



Dobbiamo poter lavorare con più serenità

Su 800 medici dirigenti presenti alla grande manifestazione che si è tenuta oggi a Napoli erano più di 300 gli aderenti al sindacato AAROI-EMAC

Napoli, 04 febbraio 2010 – *“Le continue intimidazioni da parte dei politici non ci permettono di fare il nostro lavoro serenamente. I medici non vogliono essere dei burattini mossi dalla politica”*. Vincenzo Carpino, presidente nazionale dell’AAROI-EMAC (l’associazione che riunisce i medici Anestesiisti Rianimatori Ospedalieri Italiani e quelli dell’Emergenza e dell’Area Critica) si riferisce in particolare al Decreto Legislativo n.150 del 16 novembre 2009, voluto fortemente dal Ministro Renato Brunetta che contiene, tra l’altro, le sanzioni disciplinari per tutti i dirigenti della Pubblica Amministrazione.

“Noi non vogliamo essere esclusi da un provvedimento di valutazione – spiega il presidente intervenendo alla conferenza stampa che si è tenuta oggi a Napoli a conclusione della manifestazione di protesta che ha coinvolto quasi 800 medici dirigenti delle regioni del Sud – ma da questo provvedimento in particolare”.

Le motivazioni? Eccole. *“Già nel contratto firmato nel giugno 2000 – precisa Carpino – avevamo accettato di essere valutati, tanto è vero che i dirigenti vengono sottoposti a valutazione una volta all’anno per le competenze gestionali e una volta ogni tre anni per le competenze professionali. Nel novembre del 2005 poi, con il successivo contratto, abbiamo recepito ed approvato un vero e proprio Codice di comportamento del medico finalizzato a garantire all’utente il più alto livello di prestazioni”*.

Per questo la dirigenza medica riteneva di poter essere esclusa dal provvedimento firmato da Brunetta. Ma così non è stato. Anzi, sembra che allo studio del Ministro ci sia una vera e propria pagella del medico che, secondo quanto dichiara il dottor Carpino, *“aggraverebbe ulteriormente la situazione di lacci e laccioli che ci troviamo a dover subire quotidianamente”*.

Oltre a questa sono molte altre le motivazioni che hanno portato alla manifestazione odierna che ha visto a Napoli la presenza dei rappresentanti di 130mila medici, tanti quanti tutti gli abitanti di città come Salerno o Bergamo, riuniti sotto la bandiera unica chiamata “Vertenza Salute” con l’obiettivo di protestare e denunciare lo sfascio della sanità pubblica.

Le sigle, attraverso lo slogan *Cattiva politica e amministratori incapaci e affaristi stanno distruggendo la sanità pubblica. Fermiamoli!*, denunciano un *“quadro drammatico: nessuna risposta alle esigenze dei cittadini e degli operatori; nessun progetto per l’ammodernamento e la messa in sicurezza del Ssn; risorse ancora inadeguate; nuovi tagli dei posti letto ospedalieri (che saranno 10 mila in meno), e del personale; nessuna risposta alla piaga delle liste d’attesa che le Regioni scaricano sui medici; aumento delle denunce e degli scandali che mostrano una connivenza sempre più diffusa fra sanità e malaffare”*.

Sede Legale

Via XX Settembre, 98/E - 00187 Roma
telefono 06 47825272 - fax 06 23328733
e-mail: segreteria@aaroiemac.it

Sede Amministrativa

Via E. Suarez, 12 - 80129 Napoli
tel. 081 5585160 - fax 081 3606204
e-mail: aaroiemac@aaroiemac.it

Website: www.aaroiemac.it
Partita Iva: 07156580636
Codice Fiscale 80062360633